

Toscana

- [Bando](#): *Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi.*

Obiettivi

La Regione Toscana con il presente [Bando](#) intende agevolare la realizzazione di progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese nel proprio territorio.

In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto -contributo in conto capitale.

Beneficiari

- i. Imprese (MPMI e GI) in forma singola;
- ii. Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partitaIVA.

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell'attività economica (es. affittuario, locatario, gestore, etc.), fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando.

Progetti ammissibili

I soggetti richiedenti che intendono realizzare un progetto di investimento riguardante l'efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese sul territorio della Regione Toscana in forza delle agevolazioni previste dal presente bando, devono presentare, unitamente alla domanda di aiuto un progetto corredato di tutta la documentazione indicata al **paragrafo 6.1** dell'[Avviso](#) ed in particolare della relazione tecnica di progetto ([Allegato 1H](#)) di cui al **paragrafo 5.1.1** dell'[Avviso](#).

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in uno o più edifici o unità immobiliari di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei **Codici ATECO** di cui al **paragrafo 4.1.1** dell'[Avviso](#).

È possibile presentare una domanda che riguarda più edifici o unità immobiliari solo qualora siano alimentati dallo stesso contatore elettrico e/o gas. In caso di più edifici o unità immobiliari aventi propri contatori elettrici e/o gas ma facenti parte dello stesso sito produttivo è possibile presentare un'unica domanda.

Tipologie di intervento ammissibili

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- 1c) Recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature;
- 2c) Coibentazioni compatibili con i processi produttivi;
- 3c) Automazione e regolazione degli impianti di produzione;
- 4c) Movimentazione elettrica;
- 5c) Accumulo, riciclo e recupero acqua di processo;
- 6c) Accumulo, recupero acqua per teleriscaldamento;
- 7c) Rifasamento dell'impianto elettrico;
- 8c) Introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore;
- 9c) Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore;
- 10c) Altra tipologia di intervento che modifica l'impianto produttivo volto alla riduzione dei consumi energetici.

Massimali di investimento

L'importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere non inferiore a **100.000 euro** e non superiore a **500.000 euro**.

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata sia in fase di richiesta di eventuali variazioni che in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie in fase di richieste di variazione e/o di rendicontazione delle spese sostenute, dovesse risultare che quelle effettivamente ammesse siano inferiori a tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

Intensità dell'agevolazione

Dimensione impresa	Intensità contributo rispetto alle spese ammissibili (%)
Micro-Piccola	25%
Media	20%
Grande	15%

➤ **Presentazione della domanda:** Consultare al **paragrafo 6.1** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 7 gennaio 2025

- [Avviso pubblico](#) per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione volti ad aggiornare ed accrescere le competenze di imprenditrici ed imprenditori.

Obiettivi

Il presente [Bando](#) è finalizzato alla presentazione di **progetti di formazione continua a favore di imprenditrici ed imprenditori** per

- i. Aggiornare ed accrescere le competenze necessarie ad acquisire conoscenze utili a sviluppare una propensione all'innovazione, soprattutto nell'ambito digitale, dello sviluppo equo e sostenibile, della green economy, cybersecurity e dell'economia circolare;
- ii. Affrontare percorsi di innovazione organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di business che consentano di cogliere le opportunità di crescita aziendale e professionale;
- iii. Adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse umane, quali strumenti in grado di accompagnare, favorire e accrescere i processi di innovazione per la gestione e la conduzione dell'azienda con diretto riferimento al management aziendale.

Beneficiari

I progetti possono essere presentati da **organismi formativi** nelle seguenti modalità:

1. **Un singolo soggetto;**
2. **Un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di “rete-soggetto”).** Il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze;
3. **Un'associazione temporanea di imprese o di scopo (Ati/Ats) o rete di imprese (nella forma di “rete-contratto”) o altra forma di partenariato,** costituita o da costituire a finanziamento approvato.
In quest'ultimo caso i soggetti proponenti devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto; la dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di rete-contratto di imprese o altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza.

Il **partenariato già costituito o da costituire** a finanziamento approvato, avverrà attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Nel caso di **partenariato da costituire** i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato all'incasso della sovvenzione.

La **dichiarazione di intenti** è necessaria anche nel caso di rete-contratto di imprese o altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza (**modello allegato 1a4** "Caso di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per il bando", disponibile nell'[allegato 1](#) del Bando).

Destinatari degli interventi formativi

I destinatari delle azioni finanziate da questo bando sono:

- i. **Imprenditrici e imprenditori iscritte/i** al Registro delle imprese o al REA (Repertorio economico amministrativo) della Camera di commercio industria agricoltura artigianato (CCIAA) territoriale competente della Toscana;
- ii. **Titolari di impresa;**
- iii. **Coadiuvanti ovvero chi collabora con un familiare, titolare di impresa** che svolge un'attività in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da un contratto;
- iv. **Amministratrici/amministratori di impresa**, nel caso in cui l'impresa abbia forma societaria;
- v. **Presidenti di Fondazioni o Associazioni** e loro amministratrici/amministratori.

Progetti di formazione ammissibili e finanziabili

Sono ammissibili **interventi formativi** tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per sviluppare una propensione all'innovazione, soprattutto:

- i. Nell'ambito digitale,
- ii. Dello sviluppo equo e sostenibile,
- iii. Del green economy,
- iv. Della cybersecurity e dell'economia circolare;

Per affrontare percorsi di innovazione organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di business che consentano di cogliere le opportunità di crescita aziendale e professionale; per adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse umane, quali strumenti in grado di accompagnare, favorire e accrescere i processi di innovazione per la gestione e la conduzione dell'azienda con diretto riferimento al management aziendale.

Importi massimi e minimi dei progetti: i progetti sono **finanziabili per un importo di contributo pubblico non superiore a 150 mila euro e non inferiore a 20 mila euro**. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore di formazione non frazionabile.

➤ **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art. 7** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 gennaio 2025

- **Bando.** *Assegnazione di contributi a favore dei Comuni dell'agglomerato di Firenze per il rinnovo del parco mezzi al fine del miglioramento della qualità dell'aria ambiente.*

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) dà attuazione a quanto previsto dall'accordo di programma con il Ministero dell'ambiente e sottoscritto ad agosto 2023 che prevede provvedimenti e misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana.

A seguito della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 12 maggio 2022 nella ([Causa C- 573/19](#)) nei confronti dell'Italia, in relazione al **superamento sistematico** e continuativo del valore limite annuale fissato per il **biossido di azoto (NO2)** stabiliti dalla [direttiva 2008/50/CE](#) in materia di qualità dell'aria e in cui sono coinvolti anche alcuni comuni della Regione Toscana, è necessario porre in essere misure appropriate affinché il periodo di superamento del valore limite sia il più breve possibile.

Nella zona IT0906 "*Agglomerato di Firenze*", la principale sorgente di inquinamento è rappresentata dal traffico stradale e più in particolare dai superamenti dei limiti del biossido di azoto (NO2); tali superamenti sono riconducibili prevalentemente alle emissioni "exhaust" dei veicoli diesel di categoria euro 3, euro 4 ed euro 5 che, si stima, contribuiscano rispettivamente per il 14%, 25% e 29% (per un totale del 68% delle emissioni totali di NO2) – secondo i dati ACI sul parco circolante al 2021.

Per questo motivo è stata prevista una misura di finanziamento per la sostituzione di veicoli diesel, di categoria fino ad euro 5 con lo scopo di **promuovere il rinnovo del parco macchine a servizio dei Comuni dell'Agglomerato di Firenze.**

Oggetto dell'Avviso e dotazione finanziaria

I contributi saranno concessi per la **sostituzione** (mediante radiazione dal PRA per demolizione o definitiva esportazione quest'ultima limitata ai veicoli diesel di categoria euro 5) **di veicoli diesel fino a euro 5 intestati ai Comuni dell'Agglomerato di Firenze e per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale** (ad alimentazione esclusivamente elettrica, categoria euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL o gas metano bi-fuel) da parte dei medesimi Enti.

Limitatamente ai veicoli da lavoro, sarà consentita la sostituzione anche con mezzi alimentati a benzina e diesel di categoria euro 6. I contributi concesso assume la forma di sovvenzione a **fondo perduto** nella misura massima del **100%** del costo ammissibile. È prevista una dotazione finanziaria pari a **euro 1.000.000.**

Beneficiari

Possono presentare la propria candidatura esclusivamente i Comuni dell'Agglomerato fiorentino: Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa.

Interventi ammissibili

L'agevolazione consiste nella **concessione del contributo a fondo perduto** delle spese ammissibili per acquisto di **veicoli per trasporto di persone** (categoria M1) e per i **veicoli da lavoro** (categorie M2, M3, N1, N2, N3).

La dimensione finanziaria di ciascuna proposta è **libera**, le risorse disponibili verranno assegnate proporzionalmente al **numero di residenti**.

È fatta salva la possibilità di assegnare ulteriori risorse eventualmente resesi disponibili o le risorse eventualmente non attribuite in prima istanza sempre sulla scorta delle proposte presentate e proporzionalmente al numero di abitanti.

Sono ammissibili a contributo le sostituzioni dei seguenti veicoli:

- i. Veicoli **diesel** (M1) di categoria fino ad euro 5 che verranno demoliti/esportati (limitata alla categoria euro 5);
- ii. Veicoli **da lavoro diesel** (M2, M3, N1, N2, N3) di categoria fino ad euro 5 che verranno demoliti/esportati (limitata alla categoria euro 5)

È possibile acquistare in sostituzione i veicoli (M1) con seguente alimentazione:

- i. Esclusivamente elettrica;
- ii. Elettrica plug-in euro 6;
- iii. Ibrida-elettrica euro 6;
- iv. GPL o gas metano bi-fuel euro 6.

È possibile acquistare in sostituzione i veicoli da lavoro (M2, M3, N1, N2, N3) con seguente alimentazione:

- i. Esclusivamente elettrica;
- ii. Elettrica plug-in euro 6;
- iii. Ibrida-elettrica euro 6;
- iv. GPL o gas metano bi-fuel;
- v. Benzina euro 6;
- vi. Diesel euro 6.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di agevolazione redatta secondo il modello di cui all'[Allegato A](#)), **tramite PEC all'indirizzo: asa-regimidaiuto@cert.sviluppo.toscana.it** .

La compilazione e la presentazione della domanda deve avvenire a cura del legale rappresentante dei soggetti che richiedono il contributo, mediante la presentazione della domanda di partecipazione, debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta in forma digitale (con algoritmo SHA-256) dal legale rappresentante dell'Ente o dal Responsabile del procedimento.

Scadenza: 3 febbraio 2025

- [Bando](#) per sostenere l'innovazione digitale nei borghi. Aree interne e piccoli Comuni.

Obiettivi

La Regione Toscana intende agevolare la realizzazione di progetti localizzati sul proprio territorio, finalizzati a **promuovere lo sviluppo dei territori dei borghi** - piccoli Comuni delle aree interne - quale fattore strategico per il rinnovamento del tessuto economico e sociale nell'ambito della strategia di mercato e dei processi di transizione digitale e ecologica.

In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana si realizza attraverso la concessione di agevolazioni di sovvenzione a fondo perduto e contributo in c/capitale. La procedura del bando è: a graduatoria e valutativa negoziale.

Beneficiari

- a) Micro, piccole e medie imprese, professionisti;
- b) Soggetti di cui alla precedente lett. a) in forma associative costituite da almeno 3 componenti
- c) Altri soggetti che esercitano un'attività economica, titolari di partita IVA ed iscritti al R.E.A. aventi sede legale o unità locale nei territori eleggibili.

➤ Per ulteriori informazioni (Destinatari e requisiti di ammissibilità), Consultare l'**art. 4** dell'[Avviso](#).

Localizzazione del progetto

L'intervento deve essere localizzato nei comuni aree interne con **popolazione inferiore a 5.000 abitanti** del territorio della Regione Toscana ([Allegato 1-I](#)).

Progetti finanziabili

Il **progetti ammissibili** devono presentare, un processo di digitalizzazione (adozione di applicazioni e tecnologie digitali) finalizzato al miglioramento della efficienza operativa di carattere produttivo, organizzativo, logistico, commerciale, devono realizzare interventi nei seguenti ambiti:

- i. -Manifattura e artigianato digitale;
- ii. -Promozione turistica e culturale del patrimonio dei borghi;
- iii. -Sviluppo e creazione di reti di collaborazione, marchi di prodotto o territoriali;
- iv. -Sviluppo di e-commerce;
- v. -Implementazione di pratiche di economia circolare;

Il **soggetto richiedente** deve presentare una scheda tecnica che illustri nel dettaglio:

- i. I contenuti del *progetto di digitalizzazione*: oggetto, finalità ed obiettivi, e localizzazione, risultato finale da conseguire (output) e dei cambiamenti effettivamente apportati a seguito del *progetto* (outcome);

- ii. Le modalità di realizzazione, gestionale e finanziaria (copertura del *progetto*);
- iii. Il cronoprogramma con le fasi del *progetto*;
- iv. Gli output quantificati e verificabili del programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Termine iniziale e termine finale del progetto

Il *progetto* è **avviato** convenzionalmente alla data di comunicazione al beneficiario del provvedimento amministrativo di concessione del contributo tramite PEC.

Il *progetto* **deve concludersi** non oltre i successivi 15 mesi dalla comunicazione al beneficiario del provvedimento amministrativo di concessione a prescindere dalla data di inizio dei lavori.

Può essere concessa una proroga non superiore a 90 giorni su domanda del beneficiario in presenza di circostanze oggettive e ad esso non imputabili.

Un progetto è considerato concluso quando il beneficiario ha completamente realizzato l'investimento oggetto di agevolazioni, conformemente a quanto indicato nell'[allegato 1A](#) – Criteri di ammissibilità della spesa e degli output di progetto.

➤ **Spese ammissibili:** Consultare il **paragrafo 5.3** dell'[Avviso](#) - *Criteri di ammissibilità della spesa e degli output di progetto*.

Massimali di investimento

L'importo totale del progetto deve avere un valore minimo di 20.000 euro e massimo di 150.000 euro.

Forma e intensità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma della sovvenzione a fondo perduto in regime “deminimis” ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE.

Il contributo è fino al massimo del 60% del costo totale del progetto ammesso.

L'intensità dell'aiuto dipende dalla dimensione dell'impresa, dall'investimento attivato in base alla combinazione delle spese elencate nel paragrafo 5.3 e dagli importi forfettari e dalle percentuali di aiuto specificate nell'[Allegato 1H](#).

➤ **Presentazione della domanda, istruttoria e concessione:** Consultare l'**art.6** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 15 febbraio 2025